

del 19 FEB 2001

agenzia

**ANSA**

KBYC  
ZCZC0247/SXA  
WEF10290  
R ECO SOA S41 S42 QBXU

**MEZZOGIORNO: CENSIS, COMPETITIVO MA SERVONO INFRASTRUTTURE**

(ANSA) - LAMEZIA TERME (CATANZARO), 19 FEB - Il Mezzogiorno e' praticamente alla pari al centro e al nord per propensione e utilizzazione dei sistemi informatici, ma per far si' che la distanza non aumenti occorre dotare le regioni meridionali di maggiori infrastrutture tecnologiche. A sostenerlo e' stato il direttore del Censis, Giuseppe Roma, nel corso di un convegno svoltosi a Lamezia Terme su "e-government e sviluppo locale".

"Oggi - ha aggiunto Roma - c' e' una sfida in atto: piu' infrastrutture tecnologiche e anche piu' qualita' dei servizi. Cio' vuol dire che occorre aiutare le pubbliche amministrazioni a questa rivoluzione che non e' solo digitale, ma anche organizzativa e di efficienza e che potra' dare al Mezzogiorno la competitivita' necessaria che deve poter fare accrescere".

A giudizio di Roma, una delle risorse e' quella dei giovani, diplomati e laureati. "Pensavamo fosse una iattura - ha sostenuto il direttore del Censis - e invece e' un vantaggio, ma bisogna saperlo utilizzare. I giovani sono la vera risorsa, una risorsa votata alla nuova economia; non e' un caso che i call-center, uno dei business del futuro, stanno in Calabria".

All' invito di Roma hanno risposto i presidenti delle Regioni Calabria, Giuseppe Chiaravalloti, e della Basilicata, Filippo Bubbico, presenti al convegno, promosso dal Forum della Pa, da Telcal, dalla Sacal, dal Centro di ricerca agroalimentare, dal Censis e dal "Sole-24 ore".

"L' analisi di Roma - ha sostenuto Chiaravalloti - e' il segno di partenza. Ma bastera' questo? C' e' il rischio che certe novita' vengano accolte con entusiasmo e poi abbandonate. Occorre quindi un' attenzione spasmodica a questo tipo di problemi. Uno dei filoni su cui l' istituzione regionale puo' incidere positivamente per lo sviluppo del fenomeno e' quello della formazione giovanile.

Bisogna interessare alle nuove tecniche il maggior numero di giovani, dargli gli strumenti, le occasioni di formazione. E' un programma affascinante e sul quale bisogna muoversi".

Chiaravalloti, al riguardo, ha ricordato lo stanziamento di due miliardi posto nel bilancio (che oggi sara' discusso dal Consiglio) per installare un computer in ogni classe di scuola media superiore. "Si tratta - ha concluso - di un segnale impercettibile, ma indicativo di una tendenza".

Bubbico, da parte sua ha evidenziato la necessita' che le Regioni siano in condizione "di poter utilizzare bene i fondi comunitari ed in questo quadro investire nelle infrastrutture telematiche. Le reti - ha aggiunto - devono poter presentare livelli di efficienza comparabili con i migliori standard europei". Bubbico ha anche sottolineato la necessita' che ci sia "un miglior coordinamento delle regioni del Mezzogiorno". (ANSA).

SGH  
19-FEB-01 16:50 NNNN